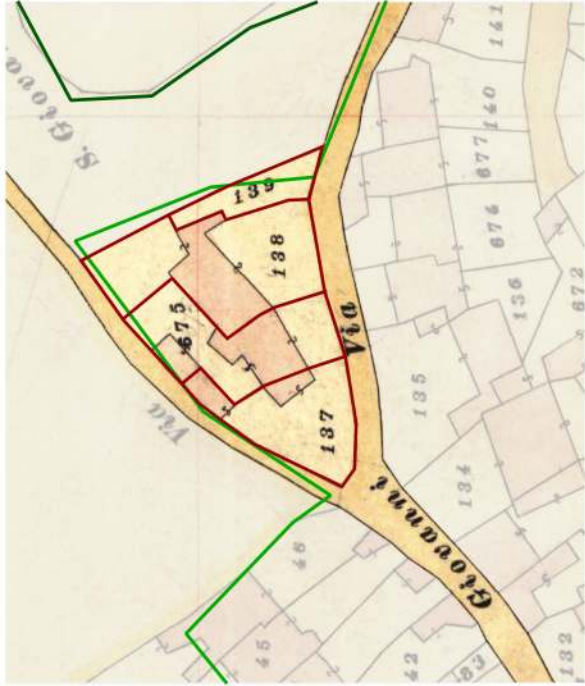




Individuazione isolotto n. 30

Dal raffronto tra la carta d'impianto del 1939 e la documentazione cartografica e fotografica dello stato attuale è possibile ipotizzare una prima **datazione** dell'edificio. Inoltre nell'individuare le **UMI - unità minime di intervento** - si evince che:

- le unità 1 e 2 corrispondono rispettivamente ai mappali 137 e 675 del catastrale del 1939;
- le unità 3 e 4 derivano dal frazionamento del mappale 138 del catastrale del 1939;
- il mappale 139 del catastrale del 1939 è stato accorpato al mappale 160, adiacente la chiesa di San Giovanni, e pertanto maggiormente in relazione con l'isolotto 31 (vedasi NTA).



Carta di impianto 1939 _ Individuazione Unità Edilizie



Datazione dell'edificio



Analisi delle coperture

- Edifici riconducibili al periodo antecedente il 1939
- Edifici riconducibili al periodo 1939 - 1950
- Edifici riconducibili al periodo 1950 - 1970
- Edifici riconducibili al periodo successivo al 1970
- Edifici parzialmente riconducibili al periodo antecedente il 1939

L'**analisi tipologica** **materica delle coperture** rappresenta un'importante e utile lettura dell'edificio. A posteriori è possibile affermare che i dati rilevati non sono direttamente riconducibili alla datazione dei fabbricati.

	Falda singola inclinata		Tegole portoghesi
	Doppia falda inclinata		Tegole marsigliesi
	Copertura piana		Lastre in amianto
	Coppi sardi		Altri materiali



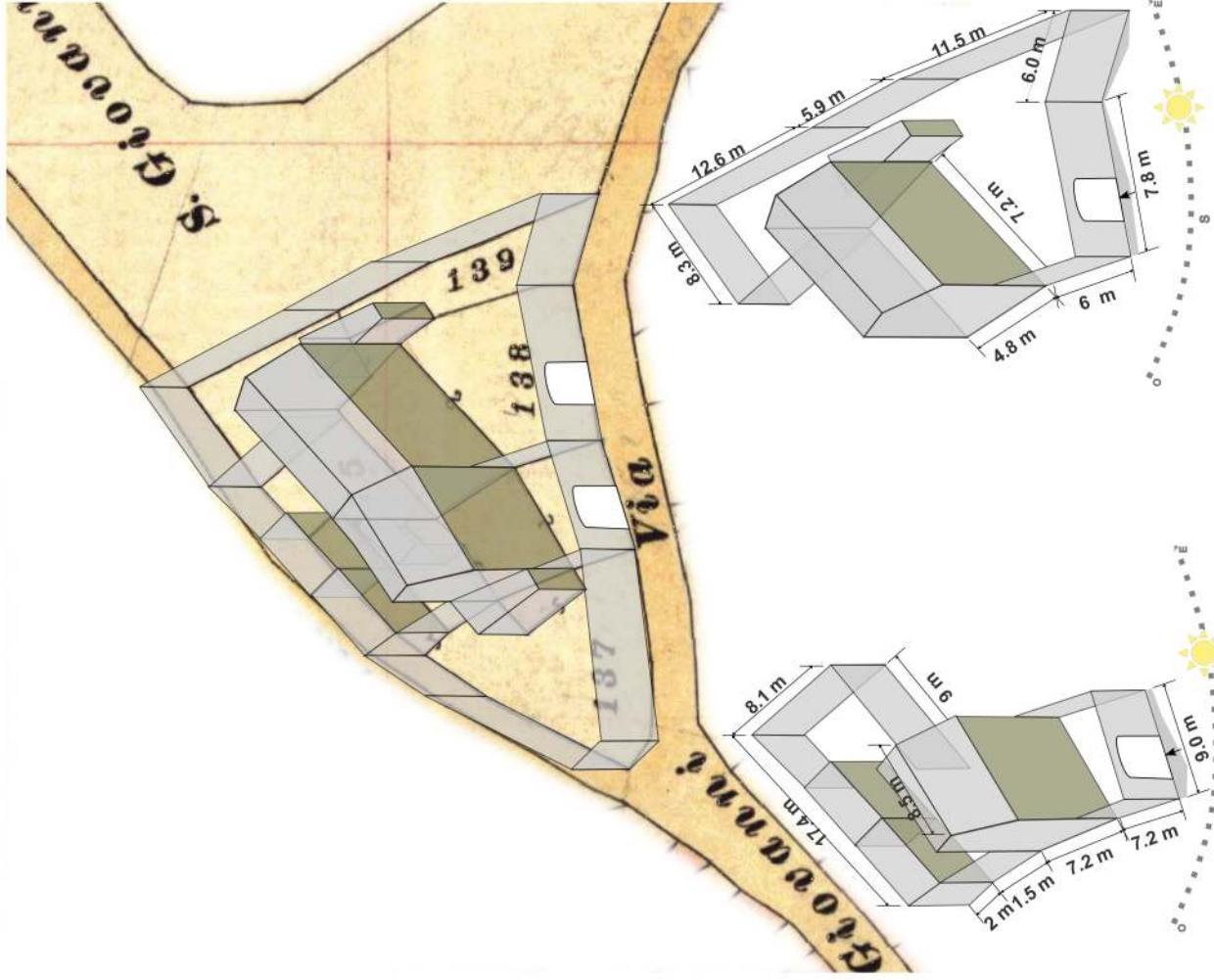
GIS sovrapposizione edificato 2008-1939 _ Individuazione UMI



Foto a 45° _ vista NORD



Foto a 45° _ vista OVEST



L'ipotetica **ricostruzione dell'edificio del 1939**, a confronto con le volumetrie attuali, mette in luce un'evidente densificazione del costruito:

- la **UMI 1** risulta di nuova edificazione, il fabbricato risalente presumibilmente agli anni '50 - '60 è della tipologia a corpo compatto e satura quasi completamente la superficie del lotto (il piccolo volume su fronte strada presente nell'impianto del 1939 risulta demolito e ricostruito nella medesima posizione);
- la **UMI 2**, caratterizzata da un lotto con accesso su due strade quasi parallele, mantiene l'edificio storico della tipologia a corpo compatto con corte antistante e retrostante, arricchito da corpi aggiunti in fasi successive;
- la **UMI 3**, col frazionamento del mappale 138 perde il doppio accesso al lotto, mantenendo esclusivamente quello sulla via San Giovanni. L'edificio storico viene completamente demolito e ricostruito con un leggero avanzamento verso la strada; tale variazione pur rispettando in linea di massima la stecca dell'edificio storico trasforma la umi da una tipologia a corte anteriore ad una una tipologia con corte anteriore e piccola corte posteriore;
- la **UMI 4**, nonostante il frazionamento del mappale 138 conserva il doppio accesso al lotto da due strade quasi parallele, l'edificio storico viene mantenuto con tipologia a corpo centrale compatto con corte antistante e retrostante, arricchito da corpi aggiunti in fasi successive.

IL CENTRO DI PRIMA E ANTICA FORMAZIONE

Riconoscimento dell'edificio _ isolotto 30

Isol.30.B